

Progetto giardino

COME UN PARCO MEDITERRANEO

Sulle colline emiliane, una villa affaccia su un affascinante e profumato spazio verde: tre ettari disegnati da bordure di perenni e graminacee e grandi alberi secolari

di CLAUDIA CAPPERUCCI foto di DARIO FUSARO

LIKE A MEDITERRANEAN PARK

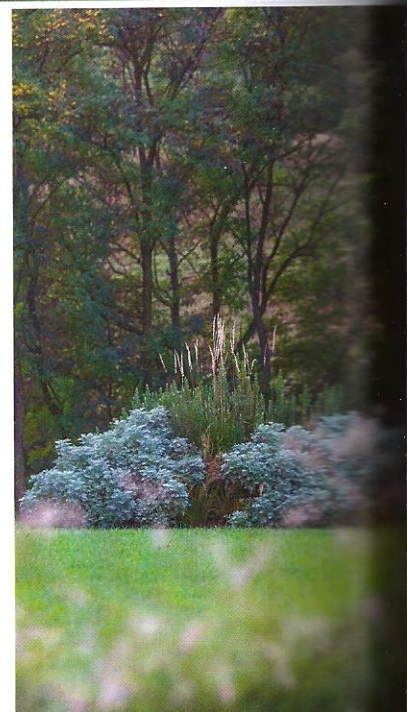
ON THE HILLS OF EMILIA, A VILLA LOOKS OUT OVER A CAPTIVATING, FRAGRANT GREEN SPACE: THREE HECTARES TRACED WITH BORDERS OF PERENNIALS, GRAMINACEOUS PLANTS AND AGE-OLD TREES





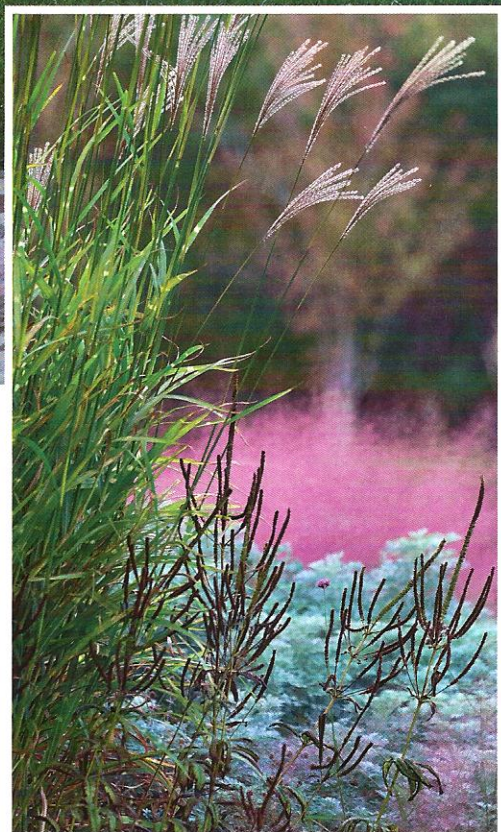
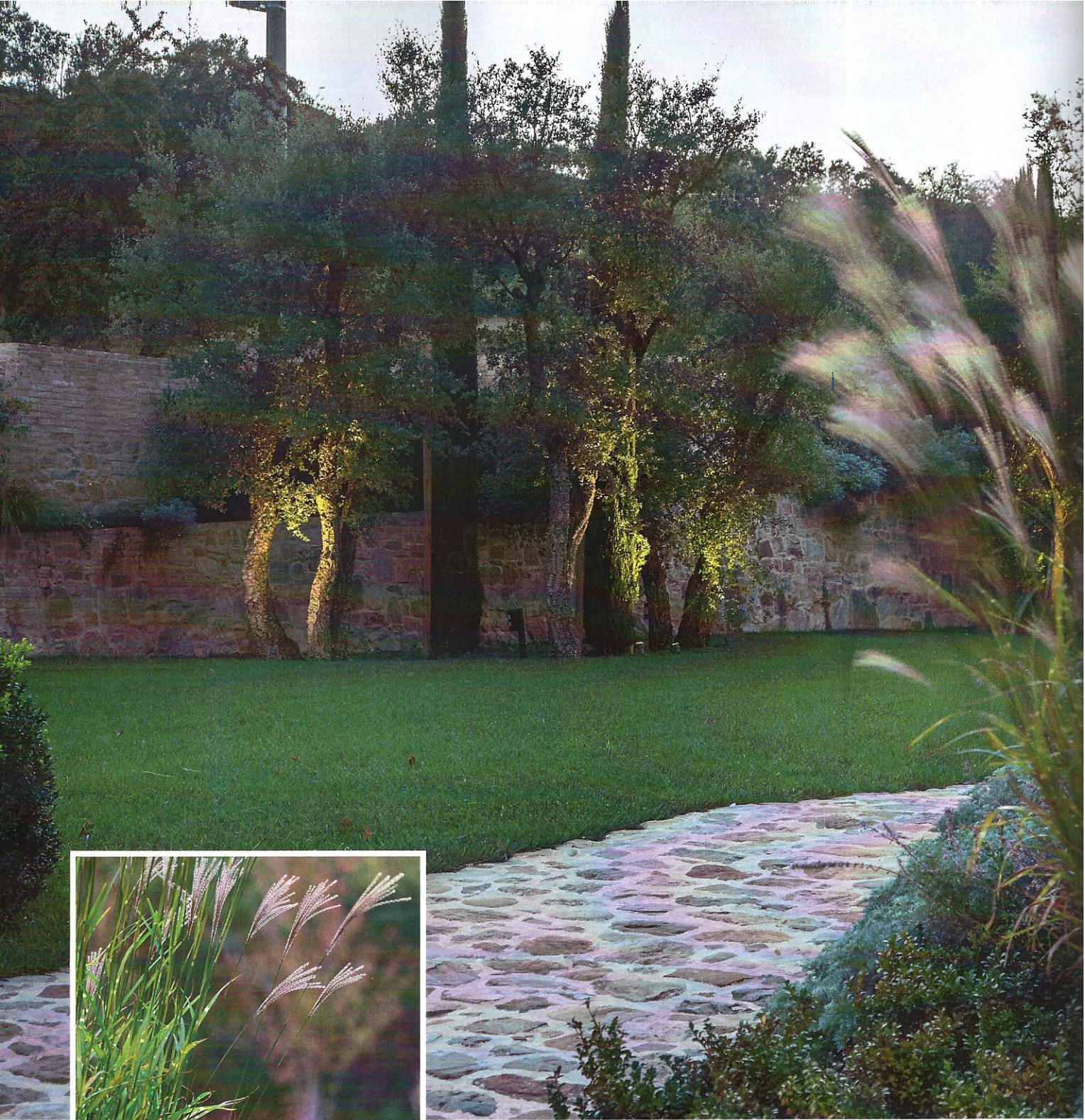
Un microclima eccezionale, degno di un contesto mediterraneo, un ampio e variegato spazio (circa tre ettari circondati dalle colline emiliane, tra curve sinuose, tessiture eterogenee e varietà altimetriche) e la passione dei committenti per gli alberi secolari di grandi dimensioni sono gli ingredienti che hanno dato vita a questo ampio e accogliente giardino in una villa in provincia di Reggio Emilia. Il tutto sotto la regia dell'architetto paesaggista Cristiana Ruspa, titolare dello studio di architettura del paesaggio "Il giardino segreto" che, tra i capisaldi della propria filosofia progettuale, annovera il grande amore per le

piante perenni e una particolare convinzione: un giardino può dirsi davvero completo se al suo interno presenta anche una parte edibile, quindi un piccolo orto, o qualche aiuola di piante aromatiche. Lo spazio verde che circonda la villa è delimitato da un canneto di bambù alto circa 13 metri. Oltre a questo, il disegno prende forma, abbracciando l'abitazione trifamiliare. L'impianto è di tipo rustico, progettato in maniera che la resa fosse molto veloce, quasi immediata e, infatti, a vederlo, non si direbbe che ha solo tre anni. Il fil rouge è rappresentato da generose bordure di graminacee ed erbacee perenni (*Stipe*, *Euroforbie*, *Salvie*, *Muhlenbergia*, *Artemisia*, *Rosma-*





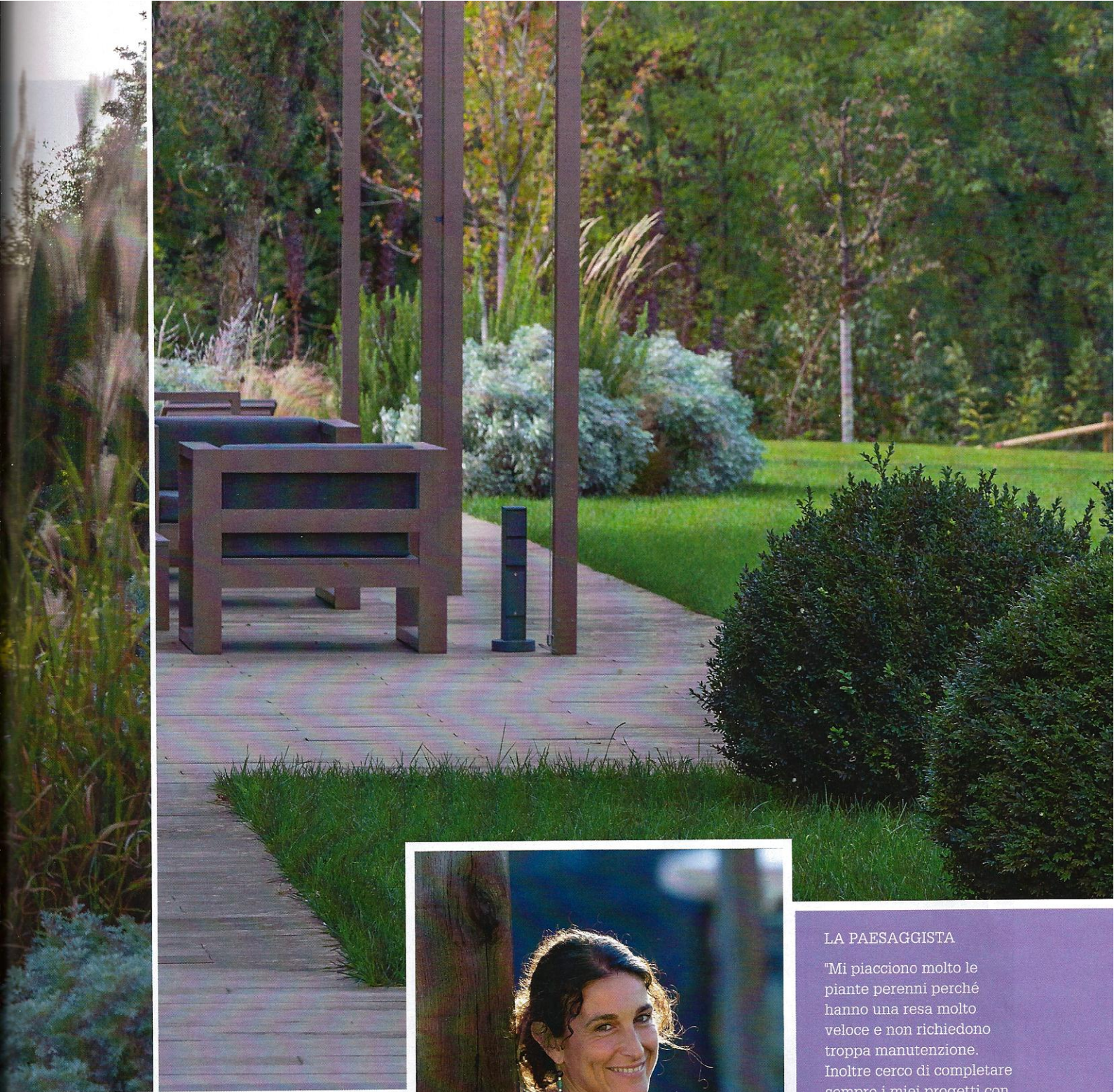
An exceptional micro-climate worthy of a Mediterranean setting, a spacious and varied expanse (some 3 hectares surrounded by the Emilian hills, blessed with sinuous curves, a varied weave and differing heights), alongside the passion of clients for grand, age-old trees are what have given life to this spacious, yet cosy garden at a villa in the province of Reggio Emilia. Continues on page 158



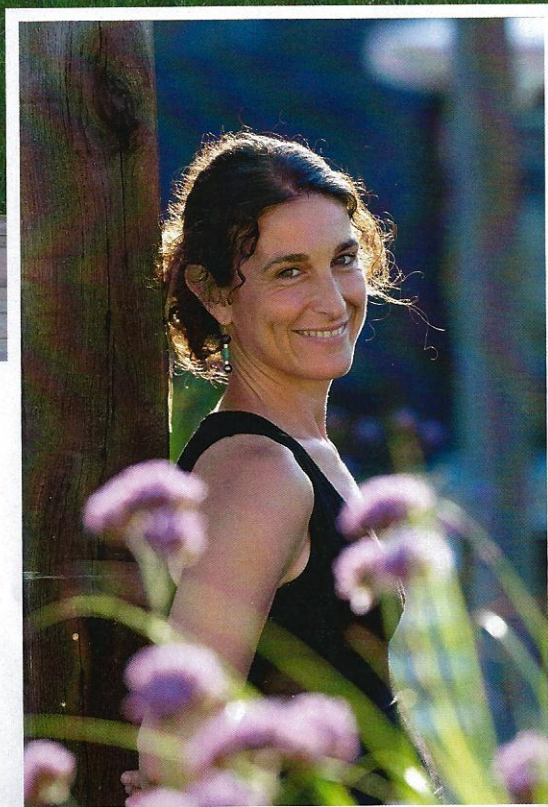
ALCUNI SCORCI DEL GIARDINO. I PERCORSI SONO SEGNATI DA BORDURE DI PIANTE PERENNI E GRAMINACEE, COME IL *MISCANTHUS*, LE CUI TONALITÀ VARIANO ANCHE IN BASE ALL'INTENSITÀ DELLA LUCE CHE LO ATTRAVERSA.

*SOME VIEWS OF THE GARDEN. THE PATHS ARE BORDERED BY PERENNIAL AND GRAMINACEOUS PLANTS LIKE *MISCANTHUS*, WHOSE COLOURS CHANGE DEPENDING ON THE INTENSITY OF THE LIGHT.*

rino, *Erigeron*) che creano un effetto di grande naturalezza, in contrasto con la razionalità dei bossi: "Il fascino delle piante perenni, come il *Miscanthus*", spiega la paesaggista, "sta anche nella loro capacità di mutare tonalità e sfumature al passaggio della luce". Inoltre le perenni sono piante che non necessitano di grande manutenzione: "Sono giusto i primi anni quelli più laboriosi", spiega Ruspa. "Perché le perenni devono essere piantate piuttosto distanti l'una dall'altra e allora restano spazi vuoti in cui proliferano le erbacce.



Quindi gli unici veri lavori sono quelli di pulizia di queste piante indesiderate". Le specie provengono da Vivai Priola (www.vivaipriola.it). Accanto alle bordure si snoda una pavimentazione in doghe di legno che sviluppa le diverse aree funzionali (zona relax e zona pranzo), ben definite anche da pergole in acciaio, che segnano un rapporto di continuità tra interno ed esterno. E poi i grandi protagonisti verdi: cipressi, querce da sughero, ulivi, lecci, aceri, proprio come in un grande parco mediterraneo. Provengono tutti dalla Toscana



LA PAESAGGISTA

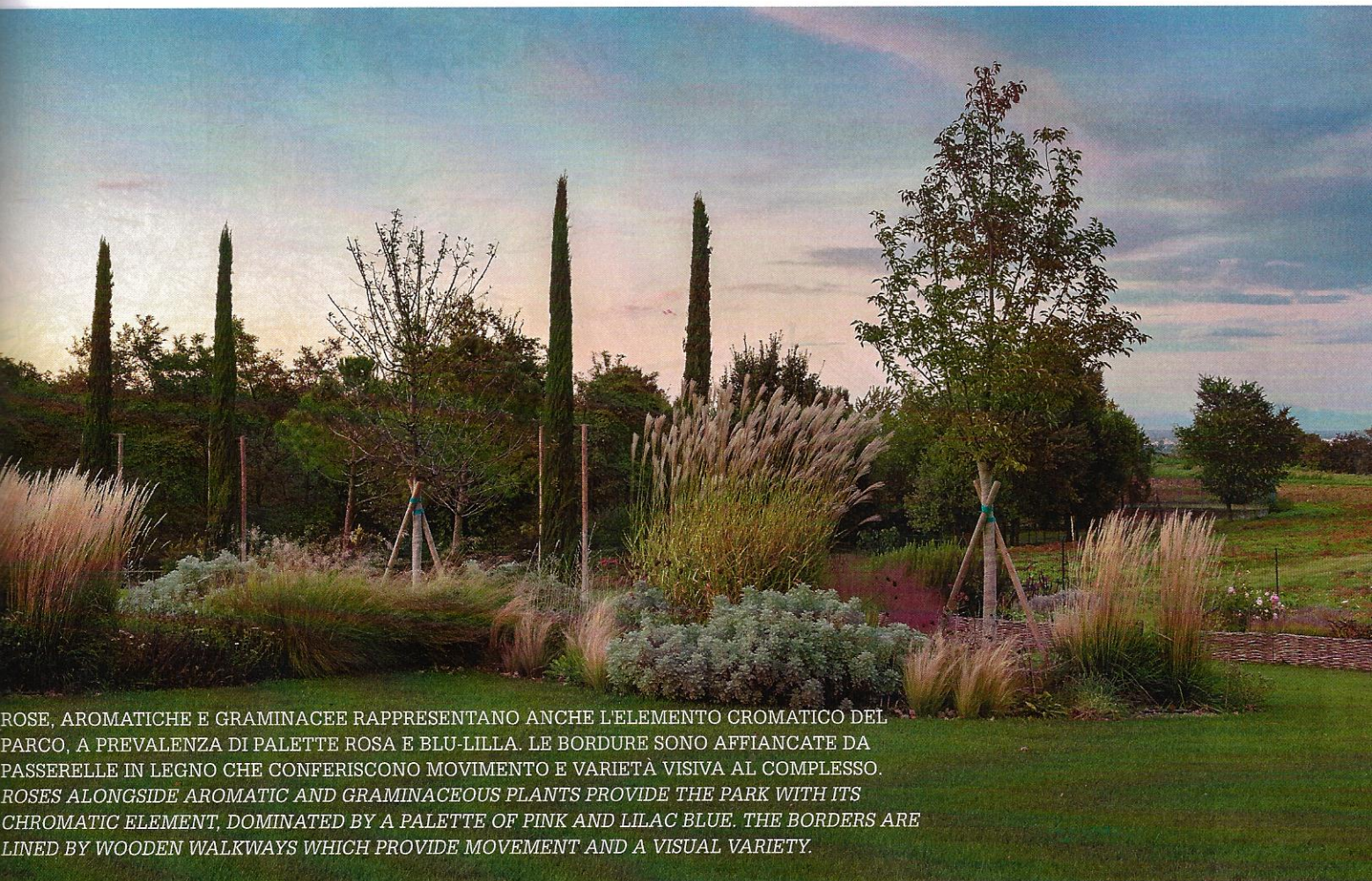
"Mi piacciono molto le piante perenni perché hanno una resa molto veloce e non richiedono troppa manutenzione. Inoltre cerco di completare sempre i miei progetti con una porzione di piante edibili e fiori da taglio".

Cristiana Ruspa

THE LANDSCAPE ARTIST

"I adore perennial plants because they grow quickly and don't need much attention. I also try to complete my projects with a section of edible plants and flowers for cutting."





ROSE, AROMATICHE E GRAMINACEE RAPPRESENTANO ANCHE L'ELEMENTO CROMATICO DEL PARCO, A PREVALENZA DI PALETTE ROSA E BLU-LILLA. LE BORDURE SONO AFFIANCATE DA PASSERELLE IN LEGNO CHE CONFERISCONO MOVIMENTO E VARIETÀ VISIVA AL COMPLESSO. ROSES ALONGSIDE AROMATIC AND GRAMINACEOUS PLANTS PROVIDE THE PARK WITH ITS CHROMATIC ELEMENT, DOMINATED BY A PALETTE OF PINK AND LILAC BLUE. THE BORDERS ARE LINED BY WOODEN WALKWAYS WHICH PROVIDE MOVEMENT AND A VISUAL VARIETY.



A SINISTRA, LA VILLA, CON IL
GRANDE OLIVO SECOLARE.
LEFT: THE VILLA, WITH THE
GRAND OLD OLIVE TREE.



e alcuni di essi sono esemplari di enormi proporzioni, come l'ulivo gigante (del costo di circa 8 mila euro), per piantare il quale l'impresa Vivai Ardiani (www.vivaiardiani.it) ha utilizzato ben due ruspe. La proprietaria, invece, è un'appassionata di rose e a questo si deve la presenza di alcune delle varietà più belle: *Anna Peyron*, *Sally Holmes*, *Iceberg*, *Clementis*, *Aimee*. Infine, piante aromatiche e fiori da taglio sono sistemati in numerose vasche in vimini intrecciate, che si susseguono creando suggestivi corridoi colorati.

LA PAESAGGISTA

Una figura poliedrica quella dell'architetto paesaggista Cristiana Ruspa che arricchisce il proprio bagaglio culturale e professionale attraverso i tanti viaggi all'estero: Normandia, Germania, Francia, Olanda, India, Cina, Guatemala, Chiapas, Sud Africa, Indonesia, isole Seychelles. Lavora nel 1991 presso lo studio DPZ Andres Duany & Elizabeth Plater Zyberck a Miami, Florida collaborando ad un progetto sull'impatto ambientale di Seaside, nuova città-giardino nascente in Florida. Dal 1993 al 1995 collabora con lo studio di Architettura del Paesaggio dell'architetto Paolo Pejrone.

www.giardinosegreto.com